



RETROSCENA

di GIUSEPPE COLOMBO ROMA

Taglio accise sul diesel la proroga è in bilico corsa agli aiuti mirati



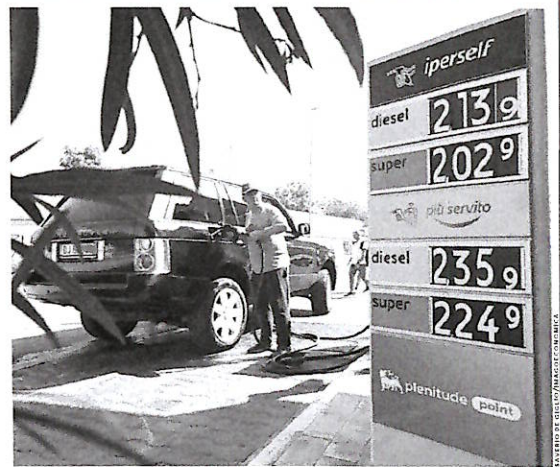
Una
petroliera
al largo
del terminal
petrolifero
iracheno
di Bassora



REUTERS/MOHAMMED ATY

Inaugurare la stagione degli aiuti selettivi il prima possibile, magari già questa settimana, o ritardare di una quindicina di giorni per incastrare risorse e misure al meglio? Ecco l'interrogativo che nelle ultime ore sta tormentando il governo alle prese con il caro carburanti. A ieri sera, quando alla scadenza degli sconti sul diesel (17,1 centesimi al litro) mancavano 72 ore, una risposta ancora non c'era. E non c'era perché la so-

luzione ideale, cioè fare presto e bene, non sembrava essere a portata di mano. Non per questo, però, l'idea di forzare la mano è stata accantonata. La ragione che spinge una parte della maggioranza, da Fratelli d'Italia a pezzi della Lega, a sperare in un decreto in tempi brevi è un'evidenza che non possono ignorare neppure i sostenitori della linea più prudente, quella che insiste sulla necessità di prendere più tempo per evitare di ap-



● I prezzi dei carburanti al distributore non accennano a diminuire malgrado gli sconti

provare un provvedimento fuori fuoco. La questione: il taglio delle accise scadrà alla mezzanotte di giovedì. Senza una proroga, il prezzo medio del gasolio salirà ancora (ieri è arrivato a 2.165 euro in città e a 2.239 euro sulle autostrade). E la benzina, che non beneficia degli sconti, si manterrà comunque su livelli elevati, sopra i 2 euro al litro. Se la prospettiva è certa, l'esecutivo è però diviso su come affrontarla. Chi spinge per intervenire a stretto giro con i sostegni mirati pensa che bisognerà comunque prorogare lo scudo del taglio delle accise, finché non si appoveranno le misure selettive. Tra l'altro la promessa di aiutare «le fasce di reddito che hanno più bisogno del sostegno dello Stato» è stata già elusa una volta (il 5 settembre, infatti, l'intervento sul diesel per tutti è stato allungato di cinque giorni). Rinvitare ancora - è il ragionamento - darebbe forza alle critiche delle opposizioni sulla lentezza del governo. Chi pensa che il decreto con i sostegni per i redditi bassi possa arrivare anche nella seconda metà di settembre è invece dell'idea che non sia necessario allungare nel frattempo lo sconto sul gasolio. L'effetto collaterale è a vista: nuovi rincari alla pompa. Ma i sostenitori di questa

Nell'esecutivo c'è chi spinge per un altro allungamento degli sconti in scadenza Salvini: «Sostegni anche a tassisti e partite Iva»

linea mettono sul tavolo un ragionamento che recita grosso modo così: a fronte di un buco nella rete degli aiuti per un paio di settimane, il governo eviterebbe di spendere ancora soldi anche per chi ha «il macchinone» e avrebbe più risorse per le fasce più deboli.

Intanto i tecnici lavorano a un set di soluzioni per gli aiuti mirati. Sul tavolo ci sono i buoni benzina per i lavoratori dipendenti, ma la soglia Iscc a cui agganciare i frange benefit è ancora da fissare. Altra questione: l'inclusione di partite Iva e autonomi nella platea dei beneficiari dei nuovi sconti. Tramontata l'ipotesi di un credito d'imposta si cerca ora uno strumento alternativo. Ma anche in questo caso si procede a tentoni. Non a caso Matteo Salvini è tornato a pungere. Così: «Non si possono escludere agenti di commercio, tassisti e partite Iva perché i lavoratori autonomi non sono lavoratori di serie B». Ecco i dubbi e le divisioni dentro il governo.



RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

PROGETTO DEFINITIVO DELLA LINEA FERROVIARIA MODANE - TORINO ADEGUAMENTO LINEA STORICA BUSSOLENO - AVIGLIANA LOTTO 2: REALIZZAZIONE OPERE STRADALI PER SOPPRESSIONE PL KM 35+570 E KM 36+540 (CUP: J11H03000030008)

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO SULLE AREE OCCORRENTI EX ART. 11 DEL DPR 327/2001 E S.M.I. E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX 16 DEL DPR 327/2001 E S.M.I.

PREMESSO

- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che per la realizzazione dell'intervento è stato, altresì, nominato con DPCM del 20 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L.n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, il Commissario Straordinario;
- che gli interventi rientrano nell'ambito della linea ferroviaria Torino - Modane e riguardano la realizzazione di opere stradali in due distinti interventi: il primo consiste nella soppressione del passaggio a livello al km 36+450 in corrispondenza di via Donatori di Sangue e prevede la realizzazione di una nuova viabilità (NV01) tra la Stazione di Borgone e la strada provinciale 203 (via Mario Tacca), nel Comune di San Didero, e la realizzazione di due nuove intersezioni a rotatoria. La viabilità NV01 ha una lunghezza di circa 820 m, si innesta sulla SP 203 con la realizzazione di una nuova rotatoria (Rotatoria 1) di diametro pari a 40 m in prossimità dell'area industriale di Viale Europa (Asse 1). Il secondo intervento, relativo alla soppressione del passaggio a livello al km 35+570, riguarda la sistemazione del marciapiede della SP 203 (Via IV Novembre) dall'accesso del sottopasso pedonale della ferrovia, posto davanti alla cappella di San Rocco, fino a piazza Montabone nel centro di Borgone ed inoltre la realizzazione di una viabilità che collega via Guido Bobba, all'altezza del sottovia della ferrovia, alla SP 203 (via Condove) (Asse 3); tale intervento ha uno sviluppo di circa 250 metri con una viabilità monodirezionale, creando un loop tra la viabilità esistente e la nuova infrastruttura, garantendo così una riduzione del flusso veicolare in attraversamento del centro abitato;
- che questa Società, in data 17 novembre 2023, ha comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento volto all'approvazione dell'intervento da parte del Commissario Straordinario con pubblicazione di un avviso su un giornale a diffusione nazionale, su uno a tiratura locale, sul sito web della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio dei Comuni interessati; medesima comunicazione è stata fornita con una inserzione sul sito informatico della Società Italfer S.p.A. (oggi FS Engineering S.p.A.);
- che in esito all'aggiornamento del quadro idrologico e idraulico di riferimento, che ha evidenziato un mutato contesto inerziale rispetto alle precedenti fasi di progettazione, si è reso necessario modificare il progetto della viabilità cod. NV01 con contestuale variazione del progetto degli espropri oggetto della procedura di pubblicazione di cui al punto precedente;
- che gli interventi sono localizzati nella Regione Piemonte ed interessano il territorio del Comune di Borgone Susa e di San Didero nella Città Metropolitana di Torino;
- che RFI S.p.A. deve fornire comunicazione integrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati dell'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere varate e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo DPR;
- che, in esito all'approvazione del progetto definitivo dell'opera con Ordinanza del Commissario, verrà dato atto del raggiungimento dell'Intesa Stato - Regione Piemonte sulla localizzazione dell'opera ad ogni fine urbanistico e edilizio, con assoggettamento delle aree al vincolo preordinato all'esproprio/asservimento ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12, comma 1, del citato DPR;
- che questa Società ha incaricato la Società FS Engineering S.p.A. (già Italfer S.p.A.) quale proprio soggetto tecnico, per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che si procede ai sensi del combinato disposto degli art. 11, comma 2, e 16, comma 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., mediante avviso pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale «la Repubblica» e sul quotidiano a diffusione locale «la Stampa», sul sito web della Regione Piemonte, nonché con affissione sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati dalle procedure espropriative corredate da elenco ditte;
- che, al fine di dare massima diffusione della comunicazione, analogo avviso è pubblicato sul sito informatico della Società FS Engineering S.p.A. all'indirizzo www.gruppofseengineering.it, sezione espropri

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma - 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, per 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di FS Engineering S.p.A. (già Italfer S.p.A.) di Torino in Corso Principe Eugenio, 3/C - previo appuntamento al numero telefonico 334 6695248 da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, è depositato per consultazione il progetto definitivo con i seguenti elaborati:

- Piano particolare;
- Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;
- che, entro il sopracitato termine di trenta giorni, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono formulare le proprie osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A/R (ovvero tramite PEC all'indirizzo procaut-espro@legalmail.it) al Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società FS Engineering S.p.A. (già Italfer S.p.A.) presso la sede legale della Società stessa, in Via Vito Giuseppe Galati 71, 00155 - Roma;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Torino, 8 settembre 2023

RFI S.p.A.

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Nord Ovest

Progetti Torino

Ing. Gaetano Pittici

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informatica ex art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it

campo energetico e minerario, favoriti non solo dal trattato di libero scambio Ue-Mercosur, in vigore a titolo provvisorio dall'1 maggio di quest'anno, ma anche dal «Rigi», il regime di agevolazioni fiscali varato dalla presidenza di Javier Milei. Ad affollare gli oltre 1300 incontri bilaterali al Palacio Libertad imprese come Ocrev, che vende trasformatori, Layers electronics, che realizza sistemi di protezione, Savioclina, che costruisce sistemi di ventilazione, infrastrutture che servono con urgenza non solo per il Gnl, ma anche per il petrolio, visto che l'obiettivo è di passare dall'attuale produzione di un milione di barili al giorno a 1,5 milioni entro il 2035. E poi c'è il litio: in alternativa alla Cina, l'Argentina guarda con interesse all'Europa, che potrebbe essere interessata a grandi forniture per un vero sviluppo dell'auto elettrica, sottraendo almeno parte del commercio alla dittatura di Pechino, che al momento domina il mercato, stabilendo anche i prezzi. © RIPRODUZIONE RISERVATA